

# Protocollo d'intesa tra Roma Capitale, AMA SpA e Assobioplastiche

FIRMATO PROTOCOLLO D'INTESA CON ROMA CAPITALE E AMA SPA PER LA PROMOZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI ORGANICI.

Favorire la transizione verso un sistema virtuoso di gestione dei rifiuti implementando in maniera stabile e strutturale la raccolta differenziata della frazione organica e avviando i necessari impianti di compostaggio, nel pieno rispetto delle normative vigenti in tema di imballaggi e conferimento dei rifiuti: questi in sintesi gli obiettivi del *protocollo d'intesa tra Roma Capitale, AMA SpA e Assobioplastiche* firmato dall'assessore alla Sostenibilità Ambientale **Pinuccia Montanari**, dal direttore di AMA **Stefano Bina** e dal Vicepresidente di Assobioplastiche **Armido Marana** (nella foto il momento della firma).

«Siamo lieti di collaborare al fianco dell'amministrazione capitolina e dei cittadini romani in questo processo verso l'adozione di un sistema di gestione dei rifiuti, in modo specifico di quelli organici, in direzione dell'efficienza, della qualità e della sostenibilità ambientale», ha dichiarato **Marana**, vicepresidente di **Assobioplastiche**

. Come insegna l'economia circolare, occorre iniziare a pensare ai rifiuti non come scarti ma come nuove risorse, da valorizzare; i rifiuti alimentari, opportunamente raccolti e smaltiti, possono diventare humus, ossia nuova fertile terra e le bioplastiche rappresentano uno strumento indispensabile per facilitare questa circolarità», ha concluso il vicepresidente di Assobioplastiche.

Tutti i firmatari dell'accordo si impegnano ad implementare iniziative di comunicazione finalizzate a divulgare e disseminare la cultura della gestione virtuosa dei rifiuti organici attraverso progetti specifici, campagne informative e formative, conferenze tematiche, convegni, seminari, premiazioni, articoli, studi e ricerche, promuovendo la conoscenza relativa ai materiali conformi alla norma tecnica standard *UNI EN 13432:2002*

, alla connessa normativa nazionale di settore nonché al suo rispetto e applicazione. Assobioplastiche, in particolare, collaborerà alla realizzazione di materiali informativi e iniziative di formazione sui sacchi per la raccolta dei rifiuti umidi e su tutti gli altri prodotti (stoviglie usa e getta per la ristorazione, teli per la pacciamatura agricola, imballaggi alimentari, etc) in bioplastica biodegradabile e compostabile in grado di migliorare la qualità e il livello di intercettazione della frazione organica con conseguenti importanti benefici per l'ambiente e per le persone e minori costi di gestione per l'amministrazione e i cittadini. L'Associazione metterà inoltre disposizione dell'assessorato alla sostenibilità ambientale di Roma Capitale e di AMA le proprie professionalità tecnico-operative e si occuperà delle analisi di laboratorio sui sacchi per la raccolta differenziata della frazione organica e su quelli e per asporto merci prelevati presso le aree mercatali per verificarne la conformità alla normativa vigente.

«L'assessore Montanari ha giustamente posto l'accento sulla necessità di ripristinare la legalità relativamente alle buste per la spesa», ha commentato il presidente di Assobioplastiche **Marco Versari**

«non escludendo l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge per chi distribuisce sacchi non conformi. Individuare e sanzionare chi si arricchisce a spese dell'ambiente e della collettività è indispensabile in un paese in cui 6 sacchetti su 10 sono fuori legge. Siamo certi che controlli più efficaci e campagne di sensibilizzazione adeguate si riveleranno strumenti potenti per il raggiungimento degli obiettivi che l'amministrazione capitolina si è posta in materia di gestione virtuosa dei rifiuti».